

TOSCANA

Da Firenze: Carlo Mazzoli, Lucia Turco, Lisa Ottavelli, Alessandro Moretti, Paolo Cavalcabò, Bruno Conti L. 25.000; Aurora e Otello Magni L. 30.000; Giuseppe Assomavata L. 10.000; Martino Alimi L. 10.000; Leonardo Rex L. 10.000; Ditta Cecuti Vezio L. 50.000; Carlo Frati L. 10.000; Alberto Fatti L. 5.000; Renato Fanelli L. 10.000; Bisioli L. 5.000; Amedeo Delpieri L. 3.000; Aldo Grandi L. 10.000; Operai falegnami Careggi L. 14.500; Sezione Enrico Rigaggi L. 300.000; Compagno Vlado L. 20.000; Alessandro Lami L. 10.000; Danilo Marini, Maria Ferrini, Raffaello Salvini, Giovanni Arcini, Giovanni Casamonti del Circolo Rampa di Tavernelle Val di Pesa L. 30.000; da Pelago: Ivo Coprati L. 10.000; Sezione PCI L. 150.000; Sezione PCI di Coverciano (3. versamento) L. 100.000; Sezione PCI di Fiesole Vald'Arno L. 500.000; Ughetto Bogzani di Sempoli L. 50.000; Sezione «Gramsci» stab. Pirelli di Figline Vald'Arno L. 300.000; Gino Cipriani di Sesto Fiorentino L. 100.000; Ione Cesare Fancelli L. 50.000; compagni e non dell'Ufficio Registro Atti privati L. 20.500; Raffaele D'Isidoro L. 20.000; Giuliano Villani L. 5.000; Fosco Cesari L. 10.000; un compagno, L. 10.000; Giuseppe Ercolani, L. 5.000; Mario Oberosler, L. 10.000; sezione del PCI di Mercatale, L. 500.000; Vanna Vigiani di B.S. Lorenzo, L. 10.000; Gino Conti, L. 15.000; Anna Pao e Egisto Patrella, L. 20.000; Stefano Lavacchini, L. 10.000; Mauro Morini, L. 10.000; Gina Martilli, L. 10.000; Enzo Palmieri, L. 20.000; Vasco Poggesi, L. 130.000; Alba Facchini di Scandicci, L. 20.000; Dino Meli di Tavernuzze, L. 20.000.

MARCHE

da Pesaro — Il Comitato comunale del PCI di Corderobolo L. 100.000; Amato Michelini, L. 10.000; Sergio Tulevi, L. 50.000; Pippo Clementi di Novilara, L. 50.000; Mario L. 5.000; la sezione di Feltria, L. 50.000; la sezione Centro, L. 346.000; Guglielmo Bertì, L. 20.000; Marco Abbruciari, L. 20.000. da Ancona — Giacomo L. 10.000; la sezione di Cabernardi, L. 50.000; Ferdinando Cavatassi, L. 50.000; Gabriella Guidi di Frittelli di Varano, L. 20.000; Evandro Mancinelli, L. 5.000; Eleonora Sabatini di Senigallia, L. 10.000; Vincenzo Grechi di Jesi, L. 10.000. da Macerata — Giancarlo Natalini di Tolentino, L. 50.000.

UMBRIA

da Perugia — Maurizio Matteucci, L. 10.000; Umberto Ruggeri di Norcia, L. 10.000; Remo Conti di Castel Ritaldi, L. 25.000; Angelo Mantovani di Nocera Umbra, L. 15.000; Gino Sabbatini di Gualdo Tadino, L. 5.000; Giorgio Bazzanti di Marsciano, L. 5.000; sezione «Gramsci» di Foligno, L. 50.000. da Terni — Giancarlo Barzagli, L. 10.000; Ida Cristosemi di Piediluco, L. 20.000.

LAZIO

da Roma — La cellula ATAC di Tor Vergata sottoscrive L. 170.000; la sezione Aurelia L. 233.000; i compagni Ennio Della Zoppa, Paola Figliuolo, Renato Pacifici della cellula del Ministero del Tesoro, L. 70.000; la sezione di Montesudivise: Claudia Bianchi, Egidio Pajetta, L. 100.000; Marcello Sacchetti L. 20.000; Agostino Battino L. 50.000; un commerciante L. 50.000; Angelo Del Tosto L. 15.000; la sezione di Porto Fluviale effettua un secondo versamento di L. 50.000; la cellula dell'Ufficio Italiano cambi, L. 250.000; la nuova segreteria e l'apparato della FGCI, L. 1.000.000; Osvaldo Veneziano e compagni dell'ARCI, L. 20.000; Ragusa Montessoro, L. 200.000; Edda Manini, L. 20.000; Maria Lizzardi, L. 10.000; Borsotti, L. 20.000; Andrea e Luciana Pirandello, L. 100.000; la sezione dell'EUR, L. 50.000; Enrico e Tommasi, L. 20.000; Nicola Calderone, L. 5.000; Enrico e Linda Verdellino, L. 100.000; famiglia Giovanni Biancini, L. 3.000; Enzo Attilio, L. 20.000; Pietro De Acutis, L. 2.000; la sezione di Ariccia, L. 500.000; la sezione di Genzano, L. 200.000; la sezione di Marino, L. 20.000; L. 7.500; Valerio Tagliaferri, L. 5.000; M. A. Sordi, L. 10.000; Postelegrafonici CED Lazio, L. 57.500; Meick Miller, Lire 10.000; la sezione del PCI di S. Lorenzo effettua un secondo versamento di L. 200.000; Domenico e Giustina Bianchi; L. 50.000; Giuseppe Rossi, L. 20.000; Adriana Marzetti, L. 5.000; Federico Marzetti, L. 10.000; la cellula Centro della SIP effettua un secondo versamento di L. 60.000; la sezione del PCI di Tor Bella Monica, L. 91.000 raccolte durante il congresso; Mario Ferrari Bravo della sezione G. Pintor, L. 20.000; avv. Enrico Borsari, L. 100.000. da Frosinone — La sezione «M. Calcagni» di Arce, L. 80.000. da Viterbo — Umberto Ciurliuni di Tarquinia, L. 10.000.

ABRUZZO

da Teramo — La sezione R. di Giovannantonio, L. 200.000. da Pescara — La sezione del PCI di Civitavecchia, L. 48.000.

MOLISE

da Campobasso — Un gruppo di compagni di Termoli e la cooperativa agricola Rinascita, L. 210.000.

CAMPANIA

da Napoli — La sezione del PCI «Togliatti» e il compagno Ciro Mirisso di Torre Annunziata, L. 68.000; Giuseppe De Rosa di Castellammare di Stabia, L. 15.000; la sezione «Di Vittorio» di Massalubrense, L. 40.000; sezione di Bruciano, L. 50.000; Mario Di Meo, L. 20.000; Alberto Bernardo di Portici, L. 2.000; Ettore Vititi di Portici, L. 10.000; Salvatore Pica, L. 50.000; Alessandro Riccio, L. 50.000; cellula dell'Osservatorio Vesuviano di Ercolano, L. 30.000; sezione «Stella Ballirano», L. 100.000; Michele Vicioli, L. 10.000; Gino Castellaro, L. 10.000; Michele Scarpato, Lire 5.000; raccolte presso gli impiegati PT di Portici dal compagno Carlo Marturano, L. 38.000; sezione di Pindino, L. 80.000. da Salerno — Michele Capocceffalo di Eboli, L. 10.000. da Avellino — Rosa Carofano, disoccupata di Cervinara, L. 6.000. da Benevento — Angelo Parla di Durazano, L. 15.000; sezione «Gramsci», L. 100.000; Pasquale Massaro e Fausto Sebastianelli di Telesse, L. 50.000; Italo Iovolella, Lire 20.000.

PUGLIA

da Foggia — La sezione del PCI «Togliatti», L. 150.000. da Bari — La sezione del PCI «Di Vittorio», L. 50.000; Giacomo Notarangelo di Monopoli, L. 10.000; i consiglieri comunisti dell'Amministrazione provinciale: Giovanni Damiani, L. 100.000; Antonio D'Ambrà, L. 50.000; Vito De Nicola, L. 50.000; Emanuele Piccolo, L. 50.000; Eduardo Rocco, L. 50.000; Mauro Simon, L. 20.000; Giovanni Spino, L. 50.000; Michele Stasi, L. 50.000; Giuseppe Valenzano, L. 50.000; Mauro Zaccaro, L. 50.000; Pasquale Lops, L. 50.000; la sezione del PCI di Canosa di Puglia, L. 150.000. da Lecce — La cellula del PCI ENEL di Maglie, L. 55.000; la sezione «Pietro Refolo» effettua un secondo versamento di L. 100.000. da Taranto — I partecipanti al congresso regionale della FIOM CGIL sottoscrivono L. 254.500, «con lo sguardo rivolto al futuro della classe operaia auspiciano un immediato e forte raggiungimento dell'obiettivo. Per la pace nel mondo, per una migliore qualità della vita, uniti nella battaglia per il socialismo».

LUCANIA

da Matera — Nicola Torinese, pensionato di Colobraro, L. 10.000. da Potenza — Vito Giozì, L. 10.000; Savino Labarbuta, L. 10.000.

CALABRIA

I deputati e senatori comunisti della Calabria hanno versato L. 700.000 pari a 100.000 ciascuno (Franco Ambrogio, Emilio Argirio, Francesco Martorelli, Saverio Monteleone, Franco Politano, Giuseppe Pierino, Mario Sestito). da Cosenza — Biagio Ferrari di Castrovillari, L. 10.000. da Reggio Calabria — L'apparato della CGIL sottoscrive L. 200.000; i delegati e invitati al congresso FILT, Lire 110.000; la sezione del PCI di Caulonia, L. 100.000; la sezione di Melito, L. 100.000; la sezione di Lazzaro, L. 50.000; la sezione di Saline, L. 50.000; la sezione di Archi, Lire 285.000; la sezione di Polistena, L. 200.000; la sezione del PCI di Condo, L. 300.000. da Catanzaro — La sezione del PCI «A. Gramsci» di Soverato, L. 100.000.

SICILIA

da Palermo — Gaspare Semprevivo, L. 10.000; Enrico Misserendino di Caccamo, L. 20.000; i comunisti delle SIT-Siemens di Carini, L. 65.000. da Trapani — La cooperativa agricola Cepeo, L. 100.000. da Catania — Sebastiano Di Bella, pensionato di Giarre, L. 5.000; la sezione «La Speranza» di Zafferano Etneo, L. 16.800; sezione di Raddusa, L. 45.000; Pina Nicolosi di Ficcarazzi, L. 10.000; Livio Agresti di Scarlino, L. 10.000. da Caltanissetta — Salvatore Genco, L. 23.000; Salvatore Norato, L. 20.000; Pietro Annatore, L. 20.000; Salvatore Pizzi, L. 5.000; Paolo La Rosa, L. 20.000; Giuseppe Scambiato, L. 20.000; Giuseppe Lombardo, L. 10.000; Giuseppe Cutroneo, L. 10.000; Giuseppe Valenza, L. 5.000; Michele Lictri, L. 5.000; Giuseppina Armitano, L. 2.000; Liborio Capparò, L. 10.000; Giuseppe Danielli, L. 50.000; Mauro Milan, L. 30.000; Corrado Bellia, L. 40.000; Loredana Rosa, L. 30.000; Pasquale Guzzo, L. 35.000. da Messina — Vincenzo Terranova, L. 20.000; i compagni della sezione di Giardini e la famiglia sottoscrivono Lire 100.000 in ricordo del compagno Nino Valentini, attivo dirigente del partito in Sicilia, recentemente scomparso. da Ragusa — Paolo Patuzzo di Monterosso Almo, L. 10.000.

SARDEGNA

da Cagliari — Alma Cocco, L. 100.000; la cellula del PCI «G. Rossa» SARAS-Chimici di Sarroch, L. 100.000. da Nuoro — Emanuele Carta, L. 50.000; Francesco Mereu, L. 10.000; Luigi Orru di Ierzu, L. 20.000; Franco Corda, Lire 10.000; dr. Giannetto Visentini, L. 10.000; sezione del PCI di Orotelli, L. 100.000.

Mancano i versamenti «più sostanziosi»

«Cari compagni, oggi ho spedito il mio modesto contributo da operato emigrato, per il miglioramento tecnico dell'Unità. Comunque sono del parere che anche con la raccolta organizzata sarà arduo arrivare al traguardo senza la partecipazione degli industriali che militano nell'area di sinistra» con sostanziali contributi di cifre con sei zeri. Come sempre l'Emilia-Romagna è generosa nella sottoscrizione, ma mi sembra, appunto, che manchino i contributi «sostanziosi» dei piccoli e medi industriali che militano nel PCI o che ad esso si sentono vicini. Cordiali saluti, Michele Maniscalco, Baden (Svizzera)».

Il contributo di un fondatore del partito a Lecco

Paolo Milani, oggi 75enne, iscritto dal '21 e fondatore del PCI nella zona di Lecco ci scrive: «Cara Unità, invio il mio modesto contributo come pensionato di L. 100.000 (centomila) per

L'obiettivo è alto: ma mancano ancora le cifre con molti zeri

la sottoscrizione, cogliendo l'occasione di inviare tanti saluti al compagno Umberto Meccia, compagno di cella nel 1932 a San Vittore. Tanti auguri per la riuscita dell'iniziativa».

Per affermare la volontà di cambiare

Rosaria e Patrizio Torri di Roma sottoscrivono 50 mila lire accompagnate da queste considerazioni: «In un momento particolare della nostra vita sociale, che dura da molti anni, in cui da tutti i giornali non abbiamo ricevuto altro che notizie di violenza e di corruzione, leggere oggi che tante persone si uniscono per contribuire ad un'informazione vera e reale sulla nostra e sulle altre società

ci rende particolarmente felici e pieni di speranza. Perciò ci accogliamo all'iniziativa, perché questa unione possa affermare la volontà di cambiare, per una vita migliore. Per un giornale che dia coerenza contro la droga, l'alienazione, la corruzione, per l'affermazione della dignità di tutti gli uomini».

Né i fascisti né Scelba ci hanno ridotti al silenzio

Dal Circolo ricreativo culturale di Scandicci (Firenze) riceviamo: «Cari compagni, vi abbiamo spedito 250.000 lire per il rinnovo della tipografia. Il nostro circolo, fondato come società di mutuo soccorso fra i

primi della Toscana, nel 1933, costretto dal fascismo a venti anni di inattività, ricostruito dopo che Scelba con l'esproprio dei nostri vecchi locali aveva tentato di ridurre ancora al silenzio, ha inteso, con questa sottoscrizione, proseguire la linea di lotta mantenuta dalla sua fondazione».

Un giornale più chiaro e con più cronaca locale

La sezione «Centro» di Borgo San Lorenzo (Firenze) ci invia 500.000 lire insieme ad alcuni suggerimenti: «E' necessario lasciare più spazio alla cronaca locale, e prestarvi più attenzione, perlomeno a Firenze e provincia. Dovremo inol-

tre fare in modo che il giornale sia facile da leggersi, comprensibile, insomma, poco «esiziale» (vedi articolo dell'Unità sui fatti di politica internazionale - gennaio '80). Auguri per questa magnifica sottoscrizione».

Due milioni e mezzo da Maranello

Da Maranello, che oltre ad essere la «patria» dei celebri bolli della Ferrari è anche un centro di intensa vita democratica il comitato comunale del PCI ci ha mandato due milioni e mezzo di lire «per un giornale che sia sempre di più all'altezza dei compiti impegnativi che si pongono oggi ai comunisti e alle forze democratiche».

Da un medico con tutto il cuore

Alessandro De Micheli Stradivari, medico chirurgo di Milano, invia centomila lire e scrive: «Per gli amici dell'Unità, con tanti auguri e con tutto il cuore».

200 mila lire per il «loro» giornale

I compagni telefonici comunisti (e diversi simpatizzanti) presenti al XV congresso nazionale FIDAT-CGIL «constatato ancora una volta come l'Unità sia uno strumento indispensabile di informazione e di orientamento per chi opera al servizio dei lavoratori, sottoscrivono 200 mila lire per il «loro» giornale».

Padre e figlia, insieme

Domenica, giorno di riposo sia per chi lavora che per chi va a scuola, sono venuti a trovarci al giornale il compagno Federico Marzetti, operato dell'Atac, con la figlia Adriana, 12 anni, prima media, Federico ci ha lasciato 10.000 lire, Adriana 8.500, i suoi risparmi. «Fate un giornale che ci serva sempre più», ha detto il padre. «E con qualche illustrazione in più», ha aggiunto Adriana.

Pagine dedicate agli enti locali

La sezione Villa Tasca di Palermo ha raccolto 700 mila lire «con apporti significativi da parte di alcuni compagni dipendenti dell'Assemblea Regionale Siciliana» e propone «la pubblicazione periodica di pagine dedicate agli aspetti più significativi dei programmi degli enti locali amministrati dalle sinistre e da giunte unitarie, con particolare attenzione per i grandi centri del Mezzogiorno».

Tempo di vivere i fatti.



Fatti internazionali. Imperialismi di nuovo genere si accavallano. Alcuni sostengono che siamo alla fine della coesistenza pacifica. Per altri, al contrario, la pace non corre pericoli. Ma c'è un giornale che dice le cose come sono. Che spiega la realtà con chiarezza. Che va incontro al diritto di sapere. Che parla di fatti, settimana per settimana.

Panorama

I fatti. Costi quel che costi.



dep. mondadori